

# EQUILIBRI

sviluppo e ambiente



## Ecomondo e Motor Show IL CONSORZIO IN FIERA

# 93

# INDICE

## **EDITORIALE** **3**

Due appuntamenti storici  
che raccontano gli ultimi vent'anni del Consorzio

## **SCIENZA E AMBIENTE** **4**

Notizie dall'Italia e dal Mondo

## **FIERE** **6**

Ecomondo

Ecomondo torna dal 7 al 10 novembre  
in mostra la "Green & Circular Economy"

Motorshow

"Insegnare giocando", così l'ambiente sbarca  
al Motorshow grazie al CONOU

## **LIBRI** **14**

EquiLibri

Periodico trimestrale del Consorzio Nazionale per la gestione,  
raccolta e trattamento degli oli minerali usati

Registrazione Tribunale di Roma  
n. 374/89 del 21/06/1989

---

**Direttore Responsabile:**  
Paolo Tomasi

**Segreteria di redazione:**  
Domenico Zaccaria

Anno XXVII  
Numero 93  
Settembre 2017

---

**Direzione, redazione, amministrazione:**  
Consorzio Nazionale per la gestione,  
raccolta e trattamento degli oli minerali usati  
Via Virgilio Maroso, 50 - 00142 Roma

**Progetto grafico e realizzazione:**  
eprcomunicazione  
Via Arenula, 29 - 00186 Roma

---

**Stampa:**  
Piramide Communication  
Roma

---

Stampato nel mese di Novembre 2017

---

# SE GETTI VIA L'OLIO USATO DELLA TUA AUTO INQUINI SEI PISCINE OLIMPICHE.

A volte basta poco per inquinare tanto: un cambio d'olio dell'auto gettato in un tombino o in un prato. Un gesto insensato che rischia di inquinare una superficie enorme di 5.000 metri quadri. Invece se raccolto correttamente l'olio usato è una preziosa risorsa perché con il riciclo diventa nuovo lubrificante. Così si risparmia sull'importazione del petrolio e anche l'ambiente ci guadagna. Aiutaci a raccoglierlo, non mandare a fondo il nostro futuro: numero verde 800.863.048

[www.conou.it](http://www.conou.it)



CONSORZIO NAZIONALE  
PER LA GESTIONE, RACCOLTA  
E TRATTAMENTO DEGLI OLI  
MINERALI USATI



## Due appuntamenti storici che raccontano gli ultimi vent'anni del Consorzio

*La più importante Fiera italiana sulla Green Economy e il più atteso evento per gli appassionati delle automobili. Ecomondo di Rimini e il Motorshow di Bologna sono due appuntamenti ai quali, da tanti anni a questa parte, il Consorzio partecipa per testimoniare i risultati del proprio lavoro a difesa dell'ambiente e per incontrare addetti ai lavori e amanti del mondo dei motori; un impegno che rinnoviamo anche quest'anno, dal 7 al 10 novembre alla Fiera di Rimini e dal 2 al 10 dicembre al Quartiere Fieristico di Bologna.*

*"Green & Circular Economy" è lo slogan scelto per l'edizione 2017 dagli organizzatori di Ecomondo, una manifestazione che vede presente il Consorzio da più di 20 anni.*

*E non potrebbe essere altrimenti, dal momento che la raccolta e il riciclo tramite rigenerazione dell'olio lubrificante usato sono stati spesso indicati come il primo, concreto esempio di "economia verde" nel nostro Paese. In due decenni tante cose sono cambiate, dal quadro normativo agli interlocutori istituzionali, fino all'organizzazione stessa della nostra filiera. Raccontare la storia della nostra presenza alla kermesse riminese, di conseguenza, significa in qualche modo analizzare com'è mutato in 20 anni il concetto stesso di Green Economy, nonché come si è evoluta la filiera dell'olio usato. Abbiamo sempre fatto coincidere con la manifestazione una tappa di CircOLLamo, la nostra storica campagna educativa itinerante; qui abbiamo incontrato i Ministri dell'Ambiente che si sono via via avvicinati, e sempre a Rimini abbiamo festeggiato il 25esimo e il 30esimo anniversario della nostra attività. Come non menzionare, poi, lo spot televisivo nel quale abbiamo coinvolto la nazio-*

*nale italiana di pallanuoto, oppure il lancio del social game "Green League", e ancora la presentazione del primo Green Economy Report sull'attività della nostra filiera?*

*Un discorso analogo si può fare per il Motorshow, dove dal lontano 1998 incontriamo degli interlocutori per noi fondamentali, ovvero gli amanti del mondo dei motori e tantissimi giovani. In questo caso il nostro messaggio - attraverso la fortunata formula "impara giocando" - si è incentrata sui rischi derivanti dal "fai da te", una pratica che negli anni si è fatta sempre più rara ma dove si annida una piccola percentuale dell'olio usato che ancora ci sfugge.*

*Il progresso sulla raccolta non può che riempirci d'orgoglio, i consuntivi ci dicono che siamo passati dal 63% del 2000 al 97% di oggi. A Bologna abbiamo celebrato, nel lontano 2004, i nostri primi 20 anni di attività, e abbiamo coinvolto nelle varie edizioni personaggi come il cantante Max Gazzè o il campione di motociclismo Max Biaggi, senza dimenticare i Ministri che si sono cimentati, con passione e maestria, sulle nostre piste di slot car! Più in generale, ci siamo fatti portatori di un importante messaggio ambientale in un contesto allora poco avvezzo a queste tematiche, ma nel tempo anche il concetto di sostenibilità sta entrando prepotentemente nel campo delle quattro ruote.*

*In questo numero di Equilibri, alla vigilia di due appuntamenti così importanti, abbiamo quindi deciso di raccontarci attraverso la storia delle nostre partecipazioni a Ecomondo e al Motorshow. Buona lettura.*

**Paolo Tomasi**

**GREEN & CIRCULAR ECONOMY**

---

**7-10 NOVEMBRE 2017**

**RIMINI ITALY**

---

21ª FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

---

IN CONTEMPORANEA CON

**KEY ENERGY**

# SCIENZA E AMBIENTE: NOTIZIE

## L'83% DELL'ACQUA CORRENTE È CONTAMINATA DA PLASTICA

L'organizzazione no profit Orb Media e il quotidiano britannico The Guardian hanno rivelato come miliardi di persone bevano ormai acqua contaminata da microplastiche. Se in Europa contiene plastica il 72% dei campioni analizzati, il triste primato spetta agli Stati Uniti, con fibre di plastica che sgorgano addirittura dal 94% dei rubinetti.

## AMAZZONIA, OGNI DUE GIORNI VENGONO SCOPERTE NUOVE SPECIE

Tra il 2014 e il 2015 sono ben 381 le nuove specie scoperte in Amazonia - 216 piante, 93 pesci, 32 anfibi, 20 mammiferi, 19 rettili e un uccello - che si conferma un inestimabile patrimonio di biodiversità. Secondo il WWF, che ha realizzato lo studio, a questo punto i responsabili decisionali dovrebbero tener maggiormente conto degli impatti irreversibili causati da progetti su larga scala come strade e dighe.

## CILE, L'ISOLA DI PASQUA SARÀ CIRCONDATA DA UN PARCO OCEANICO

Circa 720 mila chilometri quadri, un'estensione paragonabile ai mari che circondano l'Italia. Sono le dimensioni dell'enorme area marina protetta approvata da Rapa Nui, la popolazione dell'Isola di Pasqua, da sempre molto sensibile alla salvaguardia dei fondali marini e dell'ittiofauna che li abita. Il progetto porterà alla creazione del più grande parco marino dell'intera America Latina.

# DALL'ITALIA E DAL MONDO

## DA CARCERE A QUARTIERE GREEN, IL MIRACOLO DI AMSTERDAM

Una gara di riqualificazione trasformerà un luogo triste e degradato in un quartiere moderno ed ecologicamente sostenibile. Accadrà ad Amsterdam, dove il complesso carcerario di Bijlmerbajes, costruito negli anni 70', diventerà una zona residenziale ricca di ponti pedonali e ciclabili, un ambiente quasi del tutto privo di percorsi per automobili che prediligerà giardini e aree ricreative.

## UN DECIMO DEI GHIACCIAI DELL'HIMALAYA SCOMPARIRÀ NEL 2100

La rivista Nature ha lanciato l'allarme: se non si ridurranno drasticamente le emissioni di gas serra, il 65% dell'acqua trattenuta nei ghiacciai dell'Himalaya potrebbe scomparire entro il 2100. L'unica soluzione è quella di attenersi scrupolosamente agli accordi stipulati nel 2015 a Parigi, limitando il riscaldamento globale a non più di 1,5°C al di sopra dei livelli preindustriali.

## AUSTRALIA, COSÌ LE EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> SONO TRASFORMATE IN CALCESTRUZZO

Un gruppo di ricercatori del Max Planck Institut di Amburgo ha scoperto che l'azione del fitoplancton, elemento essenziale nella formazione delle nuvole e quindi nel contrasto al fenomeno del surriscaldamento globale, sarebbe a forte rischio. Il motivo risiede nel livello sempre più alto di acidità dell'acqua degli Oceani, dovuto al crescente aumento di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera.

## NELLA RISERVA DEGLI ELEFANTI SORGERÀ UNA GRANDE DIGA

Il progetto è datato 1982. Ora però, dopo una lunghissima fase di stallo, il presidente della Tanzania John Magafuli ha rilanciato il piano e sembra davvero intenzionato a portarlo a termine. Nella Selous Game Reserve, la più estesa area protetta africana, potrà nascere presto un'enorme diga per la produzione di energia idroelettrica sul fiume Rufiji, che alimenta la parte settentrionale della riserva stessa.



## ECOMONDO TORNA DAL 7 AL 10 NOVEMBRE IN MOSTRA LA "GREEN & CIRCULAR ECONOMY"

**P**erché il Consorzio partecipa da sempre a Ecomondo? Non è una domanda retorica.

In più di 20 anni di rinnovata presenza, siamo stati testimoni (e portatori) di decisivi cambiamenti, non solo tecnologici ed economici, ma culturali e sociali, che ci hanno visti coinvolti e spesso precursori di modelli di gestione ambientale.

'Green solutions', 'Rivoluzione eco-industriale', 'Re-format in green', sono solo alcuni dei motti scelti negli anni da Ecomondo, la fiera internazionale più rappresentativa nel recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile. Quest'anno il claim della manifestazione è 'Green & Circular Economy' ovvero 'Economia Verde e Circolare'. Uno slogan strategicamente inventato per rendere più appetibile l'argomento? Non si direbbe, stando ai numeri forniti dal Centro Studi di Ecomondo: sono 385.000 le aziende italiane che operano nella green economy, 190,5 miliardi di euro il valore generato (equivalente al 13% dell'economia nazionale) e 199 mila i nuovi posti di lavoro creati da questo settore.

Il sistema della 'Green & Circular

Economy' ci corrisponde perfettamente perché, a ben guardare, è dal 1982 che ci impegniamo affinché venga mantenuto il valore lungo tutto il ciclo di vita dei lubrificanti e assicuriamo, con 74 aziende di raccolta diffuse su tutto il territorio nazionale, il recupero degli oli minerali usati, destinati in via prioritaria all'industria della rigenerazione.

L'Italia è leader in Europa nel riciclo industriale, indicano ancora i dati di Ecomondo, con 47 milioni di tonnellate di rifiuti riciclati e un conseguente risparmio di energia di 17 milioni di tonnellate di petrolio: e l'apporto del nostro Consorzio al raggiungimento di questi risultati ha avuto un peso rilevante.

In un momento in cui proprio l'Unione Europea torna a puntare sull'economia circolare come strategia per lo sviluppo delle imprese, saremo presenti ad Ecomondo insieme alle istituzioni, alle aziende, agli operatori del settore per raccontare l'evoluzione di un sistema che è ancora esempio di "un'Italia che funziona". Presenteremo i dati 2016 del Green Economy Report, per rendicontare e comunicare le nostre performance di

sostenibilità ambientale (in termini di consumo di suolo, bilancio idrico e bilancio delle risorse), economica (in particolare rispetto alla riduzione delle importazioni di materia prima dall'estero) e sociale (indotto occupazionale e campagne di comunicazione ambientale rivolte all'opinione pubblica). Accoglieremo presso il nostro stand gli studenti che ogni anno animano la fiera con il loro entusiasmo e la loro curiosità verso tutto ciò che è innovativo, coinvolgente, stimolante e soprattutto utile. I giovani si divertiranno e impareranno, giocando con Green League, quali sono le destinazioni corrette dei rifiuti e quanto grandi possono essere i loro piccoli gesti quotidiani, a vantaggio dell'ecosistema in cui vivono. In particolare dedicheremo una giornata di lavoro ad esporre e approfondire i cambiamenti apportati dal nuovo Statuto e Regolamento Consortile, con l'intervento di personalità ed esperti del settore normativo e giuridico.

Nelle prossime pagine scorreremo il nostro 'album dei ricordi', rievocando gli anni più significativi della nostra partecipazione a questo importante evento.

### Le novità del 2017

Quella del 2017 sarà la 21esima edizione per Ecomondo con 1.200 espositori ospiti, 200 convegni e oltre 100mila mq espositivi. Alla fiera di Rimini, insomma, si sogna sempre più in grande. "Questo - spiega Alessandra Astolfi, brand manager di Italian Exhibition Group - è senz'altro, per noi, un anno di consolidamento. Al centro di "Ricicla" (così si chiamava Ecomondo al suo nascere) c'è sempre stato il tema dell'economia circolare, che per sua natura e definizione comprende diversi stakeholders. Oggi è necessario continuare a parlare di gestione e valorizzazione dei rifiuti, ma è altrettanto importante fare un passo avanti verso questioni cruciali come la riparazione e la rigenerazione dei prodotti, la logistica, e poi l'efficienza delle risorse analizzata da ogni punto di vista, compreso quello dell'energia e dei processi necessari per produrla. Obiettivo di Ecomondo è intercettare realtà nuove o consolidate che operano in questi settori, per mostrare ogni aspetto di questa economia in sempre crescente evoluzione". Non a caso, infatti, anche in quest'ultima edizione Ecomondo è affiancata da Key Energy, la fiera delle energie rinnovabili. "Key Energy - continua la Astolfi - è uno spin-off di Ecomondo, una piattaforma che si svolge in contemporanea con Ecomondo e la completa. Il suo focus prevalente, all'inizio, era la cosiddetta "energia da rifiuto", ossia i diversi modi di trasformare i rifiuti in energia; adesso lo sguardo si è ampliato al settore delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle smart city e della mobilità sostenibile. In questo modo Key Energy completa il quadro di Ecomondo e delle tecnologie ambientali; quest'anno avremo anche il settore dei "solari" un settore che in Italia aveva avuto delle battute d'arresto con la riduzione degli incentivi statali, ma che ora è decisamente in ripresa".

Gli ultimi studi, d'altronde, dimostrano come l'Italia sia ormai unanimemente riconosciuta come un Paese leader nella green economy: si tratta di uno dei rari casi in cui gli stranieri vengono a imparare da noi. Per la Astolfi "lo possiamo dire anche con orgoglio. Come abbiamo rilevato nel-

l'edizione 2016, la percezione che all'estero si ha dell'Italia è quella di un Paese in cui ci sono le 'cose che non funzionano' e dove poco si comunicano le 'cose che funzionano'. Eppure gli indicatori dimostrano che l'Italia è ormai tra i primi cinque paesi industriali europei nell'ambito del riciclo industriale, con performance molto alte anche nella raccolta differenziata, settori in cui l'Italia attrae sempre più investitori internazionali. Noi ci stiamo impegnando molto verso i Paesi del Mediterraneo, e in particolare in Nord Africa, dove si sta investendo in infrastrutture e in sistemi di raccolta e di valorizzazione dei rifiuti; stessa cosa accade anche in molti paesi dell'Africa sub-sahariana: nonostante tutte le criticità di queste aree, si stima che l'Africa nei prossimi trent'anni sarà il continente che probabilmente investirà di più nel settore del riciclo e delle energie rinnovabili. Ecomondo si rivolge poi anche a Paesi più lontani, come la Cina, gli Emirati Arabi e il Brasile, dove abbiamo una piattaforma 'Ecomondo Brasile'. Ci stiamo concentrando su alcune aree del pianeta da dove portare buyers e incrementare il lavoro delle nostre piccole e medie aziende che sempre più si stanno specializzando nell'export delle loro tecnologie; molte di queste aziende si stanno anche consorziando tra loro, con successo, per potersi presentare su mercati più ampi e più complessi del nostro.

All'interno di Ecomondo, poi, sempre più spazio viene dato ai problemi e alle opportunità delle "città sostenibili". "Si tratta di un progetto a cui tengo particolarmente - sottolinea la brand manager di Italian Exhibition Group - perché è stato lanciato nel 2009 quando ancora non si parlava di smart city o di città intelligenti. È un progetto che ha l'obiettivo di coniugare tutto ciò che di meglio si può fare sul territorio; il territorio è infatti lo specchio di come si può declinare la green economy nella vita quotidiana di ciascun cittadino. Quest'anno per la Città Sostenibile abbiamo puntato sul tema della mobilità e su tutti i sistemi di sharing mobility. Per spostarsi, ormai, si scelgono i mezzi più economici e convenienti: gli spazi sono sempre più interconnessi, le offerte di mobilità "alternativa" sem-

pre maggiori. In questo senso tutti noi siamo portatori e sviluppatori di cambiamento, sia nelle scelte che facciamo in quanto singoli consumatori, sia in quelle che si possono fare nell'ambito delle aziende private. Il discorso della sharing mobility, inoltre, è un discorso che coinvolge sempre più i giovani: rispetto a noi hanno un po' meno il senso della proprietà e sempre più il senso della condivisione e dell'utilizzo. Un'anima della "Città Sostenibile" è dunque dedicata a sviluppare gli aspetti legati alla mobilità; l'altra anima è quella della riqualificazione edilizia, dei materiali sostenibili e di tutto ciò che riguarda il settore residenziale. Tutto questo è poi arricchito con il grande driver dell'alta tecnologia, dei software di monitoraggio e di efficientamento dei sistemi: in quest'edizione di Ecomondo avremo come ospiti delle realtà importanti che aiuteranno a rendere le nostre città più governabili e gestibili, senza dimenticare le questioni relative all'ambiente: la tecnologia offre servizi imprescindibili, ma la qualità della vita è data anche dalla presenza di aree verdi, parchi cittadini, spazi aperti... Quest'anno porteremo a Rimini tre operatori americani: il sindaco di San Leandro e i referenti istituzionali della città di Portland che stanno portando avanti progetti molto significativi di smart city e che si confronteranno con sindaci e assessori delle nostre città.

Tra i tantissimi ospiti di Ecomondo, anche quest'anno si conferma la presenza del CONOU. "Siamo molto grati - conclude la Astolfi - ai nostri espositori e a coloro che hanno aiutato questa fiera a consolidarsi e a diventare un appuntamento di riferimento. Uno di questi è proprio il CONOU che in questi anni ha svolto anche un'attività molto capillare dal punto di vista dell'informazione, sia verso gli addetti ai lavori, sia verso i singoli cittadini e soprattutto i ragazzi e i bambini, con programmi mirati per le scuole. Il CONOU è senz'altro una realtà di vanto per il nostro Paese: funziona, funziona bene, e vengono anche dall'estero a studiarne il modello. È un fiore all'occhiello di Ecomondo, proprio per l'attività a 360 gradi che ha saputo svolgere in questi anni".

2007

## ECOMONDO



Il Presidente del Consorzio Paolo Tomasi consegna al Ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, una targa in ricordo di CircOLLamo. Nello stesso anno il COOU realizza il proprio filmato istituzionale con Alberto Angela e Tessa Gelisio.

2008



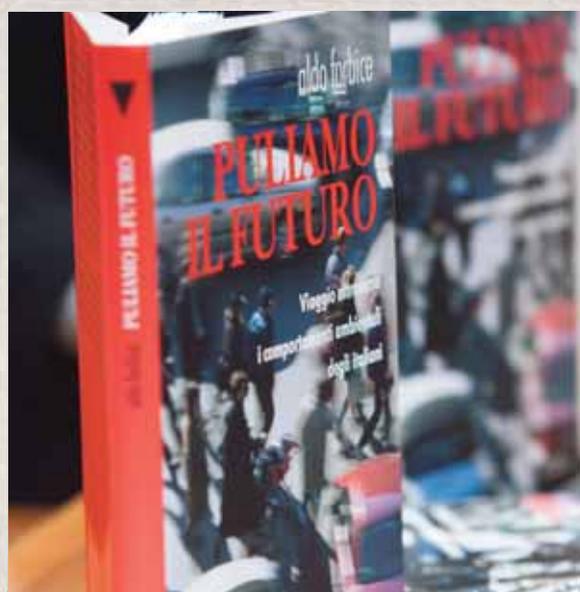
Il Consorzio è in viaggio per l'Italia con CircOLLamo e la tappa riminese non può che coincidere con la Fiera Ecomondo. Nel 2008, in collaborazione con Topolino, viene lanciato un concorso per far scegliere ai ragazzi il nome della nuova mascotte: Joil.

2009



Anche a Ecomondo il Consorzio festeggia il venticinquesimo anniversario della propria attività. Per celebrare la ricorrenza viene realizzato uno spot televisivo che vede la partecipazione della nazionale italiana di pallanuoto.

2010



Nello stand del Sistema Consorzio viene presentato il libro "Puliamo il futuro" di Aldo Forbice, una ricerca sugli italiani e l'ambiente. Lo stesso anno il COOU sigla un protocollo con il Ministero dell'Istruzione per la diffusione di "Scuola Web Ambiente".

2014



Anche nella nuova edizione di CircOLLamo la tappa di Rimini coincide con Ecomondo, ma questa volta il tir è ospitato all'interno dei padiglioni della Fiera: i ragazzi delle scuole, dopo la lezione di educazione ambientale, si sfidano al 'Gioco dell'Olio'.



Il Presidente Paolo Tomasi accoglie il Ministro Galletti nello stand dedicato al trentesimo anniversario del Consorzio. Nello stesso anno viene lanciato Greenleague, il primo gioco on-line di educazione ambientale.

2011

2014



2013

In linea con il concetto di Green Economy, il Sistema Consorzio invita i visitatori a scrivere sull'albero dello stand uno slogan in difesa dell'ambiente.

2015



Il Consorzio spegne le prime 30 candeline: per l'occasione, le scalinate della Fiera riminese sono rigorosamente a tema e viene presentato il primo Green Economy Report, che racconta le performance ambientali, economiche e sociali della filiera degli oli minerali usati.



Il Sottosegretario all'Ambiente, Barbara Degani, premia i ragazzi vincitori di "Classe Ambiente 2.0". Nel 2015 il Consorzio realizza all'interno di Expo, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente un grande spazio "green" dedicato agli studenti.



## “INSEGNARE GIOCANDO”, COSÌ L’AMBIENTE SBARCA AL MOTORSHOW GRAZIE AL CONOU

“Insegnare giocando”: è con questo spirito che da 19 anni il CONOU partecipa al Motorshow, incontrando i giovani e gli appassionati dei motori, con l’obiettivo di sensibilizzarli a guidare in sicurezza e ad adottare comportamenti ambientali corretti. “Muoviti in libertà, rispetta l’ambiente”, “Scendi in pista per l’ambiente”, “Impara, gioca, vinci” sono alcuni degli slogan scelti negli anni dal Consorzio al Motorshow, per invitare il pubblico a partecipare ai “Grand Prix”, competizioni su una gigantesca pista slot-car dove i visitatori, sia professionisti che dilettanti, possono gareggiare e sfidarsi, previa risposta a poche semplici domande sul tema dell’inquinamento. Un pubblico, quello della storica fiera automobilistica italiana, che è cambiato nel tempo proprio come si è evoluto il settore automotive: le vetture oggi in circolazione, rispetto a vent’anni fa, raggiungono performance significativamente migliori sotto il profilo della sicurezza, dei consumi, delle emissioni e della manutenzione. Quest’ultimo aspet-

to, in particolare, ha sempre interessato la comunicazione del Consorzio al Motorshow, poiché riguarda tutti coloro che, appassionati delle 4 ruote, praticano il “fai da te” per il cambio dell’olio motore, un’attività molto delicata visto il rischio di dispersione dell’olio usato e la sua pericolosità per l’ambiente. Concentrazione, attenzione, prontezza di riflessi sono valori fondamentali sulla strada, così come per salvaguardare l’ambiente è richiesta massima prudenza, soprattutto durante il cambio dell’olio lubrificante: per questo il Consorzio raccomanda di sostituire l’olio della propria vettura presso un’autofficina autorizzata o una stazione di servizio. Oggi il numero dei praticanti del “fai da te” è sensibilmente calato rispetto a qualche anno fa, e questo per diversi motivi: gli oli lubrificanti sono di qualità più elevata, quindi si consumano meno e durano più a lungo, e al contempo l’operazione del cambio d’olio è meno semplice e intuitiva; sono infine sempre più diffuse azioni di marketing da parte delle case automobilistiche che propongono di effettuare in sede il

tagliando per il check-up dell’auto, a costi molto vantaggiosi. Il fenomeno però è tutt’altro che estinto, e proprio a tale pratica può essere ancora attribuita una certa percentuale di oli lubrificanti usati che sfuggono alla raccolta del CONOU.

Anche per ovviare a questo problema, il Consorzio negli ultimi anni ha siglato degli accordi con i Comuni italiani al fine di adibire le isole ecologiche per il conferimento degli oli lubrificanti usati presso i centri di raccolta comunali. I cittadini potranno così conferire gratuitamente gli oli minerali usati della propria auto, seguendo dei semplici accorgimenti: trasportare l’olio in un contenitore a chiusura ermetica e presentare un documento d’identità all’addetto del centro di raccolta.

Anche quest’anno porteremo l’ambiente al più importante evento italiano dedicato all’automotive, in programma a Bologna da 2 al 10 dicembre, dove lo show dei motori sarà arricchito da gare, test drive, informazione, cultura e innovazione. Prima però, facciamo un salto nel passato, per ricordare come eravamo...

# MOTOR SHOW

## GLI HIGHLIGHTS DEL 2016

- **VISITATORI** - SONO STATI OLTRE 220 MILA I VISITATORI, IN CALO RISPETTO ALL'ULTIMA EDIZIONE, QUELLA DEL 2014, CHE AVEVA RAGGIUNTO QUOTA 300 MILA: UN BUON RISULTATO, TRATTANDOSI DEL RILANCIO DOPO UN ANNO DI ASSENZA E DELL'AVVIO DI UN PROGETTO TRIENNALE.

- **ANTEPRIME E TEST DRIVE** - SONO STATE 12 LE ANTEPRIME NAZIONALI, 35 MILA I TEST DRIVE DEGLI 86 ESEMPLARI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA CASE, 80 MILA I METRI QUADRATI DI ESPOSIZIONE DIVISI FRA 9 PADIGLIONI, 7 LE AREE TEST DRIVE, 3 LE PISTE ESTERNE E UNA LA PISTA PER GO KART.

- **MARCHI** - PER FESTEggiARE INSIEME I 40 ANNI DI STORIA DEL MOTORSHOW SI SONO PRESENTATI BEN 43 PRESTIGIOSI MARCHI, DALLA "A" DI ABARTH ALLA "Z" DI ZAGATO.

- **ESPOSITORI** - MA LA FIERA BOLOGNESE NON È FATTA SAI SOLI MARCHI: NEL 2016 SONO STATI BEN 200 GLI ESPOSITORI PRESENTI.

- **GARE** - SULLE TRIBUNE DELL'AREA 48 MOTUL ARENA SI SONO SFIDATI I GRANDI NOMI DEL MOTORSPORT CON OLTRE 30 GARE E 300 PILOTI. IL GRAN FINALE SI È CELEBRATO CON IL TROFEO DEL MEMORIAL BETTEGA CHE HA PROCLAMATO VINCITORE ELFYN EVANS, CON KALLE ROVANPERA SECONDO E PAOLO ANDREUCCI TERZO.

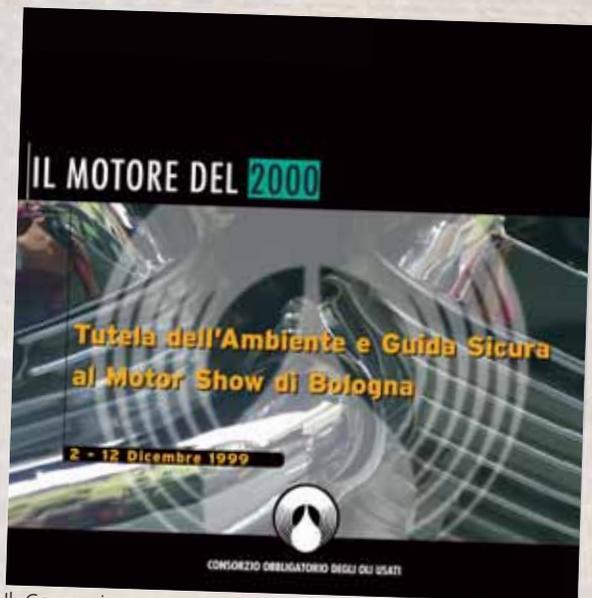
- **LA PIÙ GETTONATA** - L'ALFA ROMEO GIULIA È STATA L'AUTO PIÙ FOTOGRAFATA, E QUELLA IN VETTA ALLE RICHIESTE DI PROVA; ANCHE I MODELLI DI CASA FORD SONO STATI SUPER GETTONATI. ENTUSIASMO PER LE BELLISSIME SUPERCAR, IN PARTICOLARE LE LAMBORGHINI, PAGANI E LA NUOVA FRANGIVENTO, AUTO COMPLETAMENTE ELETTRICA.

- **CURIOSITÀ** - PRESENTI ANCHE 12 UNIVERSITÀ, 7 MUSEI PER UN TOTALE DI 117 MODELLI STORICI, MOLTI DEI QUALI PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE E REGISTRI STORICI. DAL 3 ALL'11 DICEMBRE SONO STATI SERVITI 50.000 PANINI E 100.000 CAFFÈ.

- **LA NOVITÀ** - UNA GRANDE NOVITÀ ASPETTA IL PUBBLICO DELL'EDIZIONE 2017 DEL MOTOR SHOW: IL RITORNO DELLA FERRARI DI F1, LA MONOPOSTO PIÙ FAMOSA.



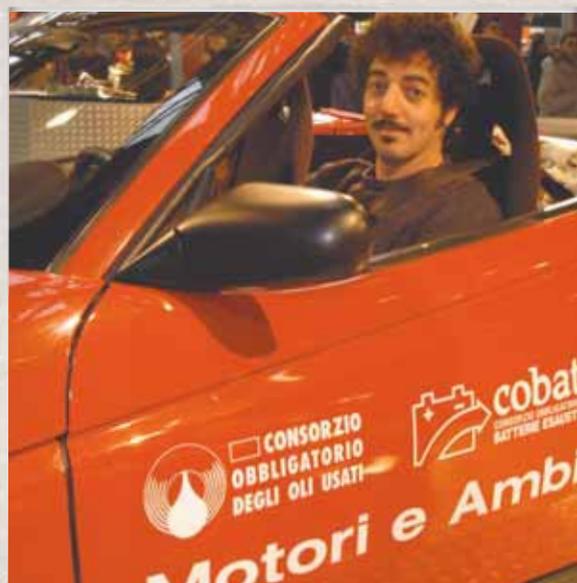
2000



Il Consorzio partecipa al Motorshow per la seconda volta. Siamo alla vigilia del nuovo millennio e lo slogan scelto cita la nota canzone di Lucio Dalla. Nel 1999 la raccolta di oli usati si attesta intorno all'87% del totale recuperabile.

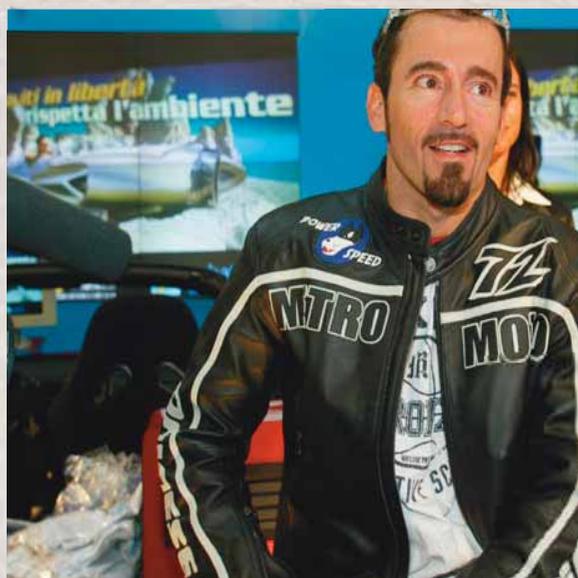
MOTOR  
SHOW

2002



Il COOU e il COBAT sono promotori di un grande evento musicale che vede protagonisti sul palco Max Gazzè e la Bandabardò, in collaborazione con la Rai. La musica si fa così veicolo di sensibilizzazione ambientale.

2004



Un ospite d'eccezione allo stand del Consorzio: il campione di Moto GP Max Biaggi. Anche Andrea Dovizioso, Gian Maria Bruni e il giornalista Red Ronnie scendono "In pista per l'ambiente".

2004



Il Consorzio festeggia i primi 20 anni di attività guardando ai successi del passato e ai traguardi da raggiungere in futuro. La raccolta dell'olio segna una costante crescita con un incremento di circa il 4,8% rispetto all'anno precedente.

2010

2005



Nono anno di partecipazione alla Fiera Motorshow per il Consorzio, che ripropone la grande pista di slot car a otto corsie. Per il vincitore del Grand Prix COOU, in palio un corso di guida sicura presso l'autodromo Varano de' Melegari (Parma).



Nei 9 giorni della Fiera 3.500 visitatori giocano allo stand del Consorzio per imparare, divertendosi, il rispetto dell'ambiente. Anche il Ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, partecipa alle gare con le slot car.

2011



Anche il noto comico di Zelig, Oriano Ferrari, si mette alla prova con i quiz ambientali prima di partecipare alla competizione con le slot car. Nello stesso anno Scuola Web Ambiente premia i vincitori del concorso nazionale "Tg AMBIENTE".

2012



La coppa in palio per la gara che vede protagonisti 16 tra i più esperti piloti slot italiani. Nel 2012 il COOU sigla anche un protocollo d'Intesa con la Cina per il trasferimento del know-how italiano sulla gestione e rigenerazione dei lubrificanti usati.

2014



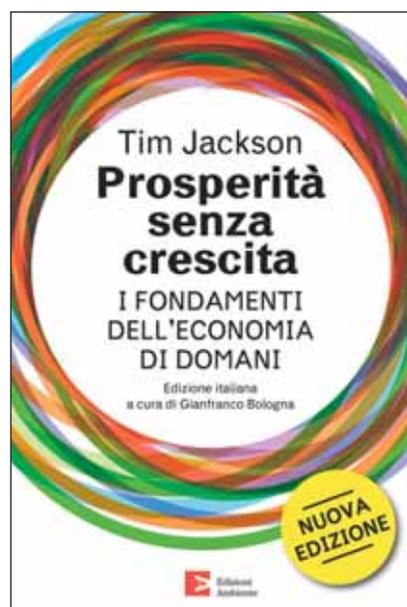
La griglia di partenza delle 8 slot car allo stand del Consorzio. "Impara, gioca e vinci" è la fortunata formula proposta al pubblico del Motor Show, con l'obiettivo di sensibilizzare gli appassionati di motori ad adottare comportamenti ambientali corretti.

# EQUILIBRI

## Prosperità senza crescita

di Tim Jackson

**L**a risposta, quasi unanime, alla crisi economica e finanziaria che negli ultimi tre anni ha investito le economie occidentali è sintetizzabile in due parole: più crescita. Ma la crescita è sempre la soluzione? È davvero in grado di produrre benessere e



prosperità? Se nessuno nega che lo sviluppo economico sia essenziale per le nazioni più povere, una quantità crescente di studi e ricerche dimostra che nei paesi sviluppati la crescita a ogni costo porta a una maggiore infelicità e a livelli pericolosi di disuguaglianza. E come se non bastasse, è sempre più chiaro che gli ecosistemi che consentono alle nostre economie di funzionare stanno collassando sotto il peso dell'iper-consumismo. Prosperità senza crescita delinea una proposta concreta di economia sostenibile, l'unica che consentirebbe alle società umane di svilupparsi nel rispetto dei limiti ecologici del pianeta su cui viviamo. "Questa sfida al paradigma della crescita - spiega Noam Chomsky - ci mette di fronte a un dilemma ineludibile: come conciliare le nostre aspirazioni a una buona vita con i limiti del nostro pianeta. Il libro di Tim Jackson ci consegna una ricetta credibile per farlo."

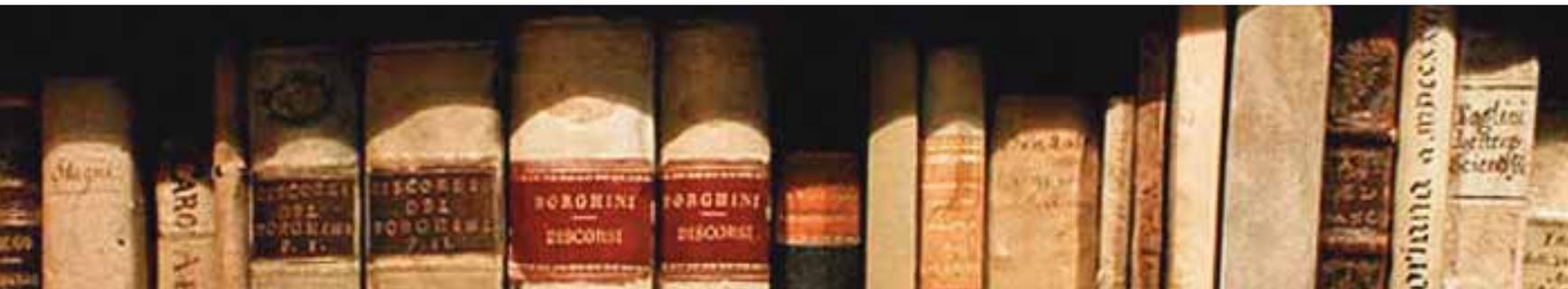
## Due gradi

di Gianni Silvestrini

**L'**elenco è noto: cambiamenti climatici, perdita di biodiversità, inquinamento, accesso problematico alle fonti fossili e ad altre materie prime, crescita della popolazione e dei consumi... Si tratta di questioni connesse tra loro: se intendiamo risolverle, nei prossimi decenni dovremo trasformare radicalmente interi comparti della nostra economia. La buona notizia è che, nonostante la miopia di parte del mondo



politico e le resistenze di alcuni settori industriali, è un processo che sta già avvenendo. L'avanzata delle rinnovabili e dell'efficienza mette in discussione il sistema energetico tradizionale, mentre il car sharing, le auto senza guidatore e altre forme di mobilità imporranno profondi ripensamenti al settore automotive. 2 °C delinea un quadro complesso e in rapidissima evoluzione, e offre una motivazione universale, una delle poche che ancora resistono, cioè l'impegno per la sostenibilità ambientale del nostro pianeta. E contemporaneamente evidenzia straordinarie occasioni per i giovani, dalla cui inventiva potranno venire le soluzioni in grado di portarci fuori dalla crisi che ancora morde paesi e persone.



## L'economia della ciambella

di Massimo Marino e Carlo Alberto Pratesi

**E**siste un cibo "ecologicamente più corretto" di un altro? Esiste la dieta perfetta, buona per la salute, per l'ambiente e buona anche "da mangiare"? A fronte di un dibattito che spesso assume l'aspetto di una vera guerra tra schieramenti opposti (sia sul fronte delle aziende, sia su quello di noi "mangiatori") uno specialista di valutazione del ciclo di vita dei prodotti e un esperto di marketing uniscono le forze per ristabilire un piano di confronto chiaro e scientificamente fondato. Come si misura l'impatto ambientale della produzione di cibo? E quello della sua preparazione e consumo? Cosa significa sostenibilità per un'azienda che produce cibo? E cosa invece per chi lo consuma? Il risultato è che non esistono ricette facili, e ogni scelta alimentare ha conseguenze complesse, ha i propri vantaggi e le proprie controindicazioni, tanto per noi – come individui consumatori e come parte di una collettività – quanto per l'ambiente. Togliere di mezzo semplificazioni e ideologie, e offrire una guida per orientarsi tra i messaggi spesso martellanti delle aziende, è l'obiettivo di questa documentata guida alla comprensione del "sistema cibo".

## L'Italia del biologico

di Pavan Sukhdev

**L'** assunto di partenza di Sukhdev è che il business as usual dell'economia sta mostrando la corda. Il suo lavoro si concentra sui limiti che caratterizzano il modo di operare delle imprese, che va ripensato se si vuole arrivare a una generazione di profitti in modo socialmente equo, durevole e sostenibile per l'ecosistema. La rivoluzione dei principi e della pratica del fare impresa, si basa su quattro punti cruciali che devono costituire secondo Sukhdev il DNA dell'impresa al 2020: le aziende devono allineare i loro obiettivi a quelli della società, devono diventare comunità vitali e integrate nella società, devono porsi come istituzioni per la crescita culturale della comunità, per la creazione di capitale sociale e, infine, devono produrre capitale finanziario senza andare a compromettere le altre forme di capitale: umano, sociale, naturale. Ma non tutto è sulle spalle delle imprese: "Il mondo imprenditoriale deve essere portato al tavolo come un amministratore del pianeta piuttosto che come un agente neutrale libero di farsi strada verso lo sfruttamento globale delle risorse". La riforma che viene proposta coinvolge anche altri attori del sistema: la politica, la comunicazione, la finanza e il settore bancario.



## È scomparso Attilio Candini, il primo Presidente del Consorzio

Il Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati si unisce al cordoglio per la scomparsa dell'ingegner Attilio Candini, che ricoprì la carica di primo Presidente del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati dal 1983 al 1987.

"Con il suo lavoro - sottolinea il presidente del CONOU, Paolo Tomasi - ha dato un rilevante contributo allo sviluppo dell'industria petrolifera nazionale e fu tra i primi a favorire la nascita della Green Economy nel nostro Paese". Nato con Decreto del Presidente della

Repubblica 691 del 1982 in ottemperanza alla direttiva comunitaria 75/439, e operativo dal 1984, l'allora Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU) è stato il primo ente ambientale nazionale dedicato alla raccolta differenziata di un rifiuto pericoloso. "Al Presidente Candini - continua Tomasi - va un sincero ringraziamento, è un Suo merito aver trasformato gli obiettivi ambientali descritti nelle righe di una legge in una concreta realtà operativa, riuscendo ad avviare con successo l'attività di quella che oggi è internazionalmente riconosciuta come una best practice italiana, senza eguali in Europa per livello di raccolta e avvio a rigenerazione".

---

**AGLI ABBONATI**

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dati personali, la informiamo che i dati raccolti vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editore, e avverrà

secondo criteri di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a partner commerciali dell'Editore, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata erogazione dei servizi. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, fra cui cancellare

i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile Dati dell'editore:

Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati, Via Virgilio Maroso, 50 - 00142 Roma, o anche via fax 065413432.

La informiamo infine che il Titolare del trattamento complessivo è il Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati nella persona del presidente con sede in Roma in Via Virgilio Maroso, 50.

[www.conou.it](http://www.conou.it)



CONSORZIO NAZIONALE  
PER LA GESTIONE, RACCOLTA  
E TRATTAMENTO DEGLI OLI  
MINERALI USATI

# ECOMONDO 2017

PADIGLIONE HALL SUD  
STAND 009

Numero verde  
800-863048

[WWW.CONOU.IT](http://WWW.CONOU.IT)



# ECOMONDO

---

7-10  
NOVEMBRE 2017  
RIMINI ITALY

---

21ª FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA  
ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

